



Comune di  
San Martino  
Buon Albergo

**REGOLAMENTO**  
**PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI**  
**TRA LE AREE**

*addendum* al Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi

Adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_



## **INDICE**

Art. 1 – Disposizioni generali	pag. 3
Art. 2 – Requisiti per la partecipazione alle progressioni verticali ordinarie	pag. 4
Art. 3 – Requisiti per la partecipazione alle progressioni verticali straordinarie	pag. 5
Art. 4 – Avviso di selezione	pag. 6
Art. 5 – Valutazione candidature	pag. 7
Art. 6 – Commissione esaminatrice	pag. 7
Art. 7 – Formazione della graduatoria finale e conclusione della procedura	pag. 7
Art. 8 – Pubblicazione esiti	pag. 8
Art. 9 – Trattamento economico	pag. 8
Art. 10 – Abrogazione di norme ed entrata in vigore	pag. 8
Art. 11 – Rinvio dinamico	pag. 9
Allegato A	pag. 10
Allegato B	pag. 15



## Art. 1 – Disposizioni generali

Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure comparative e valutative per le progressioni fra le Aree del personale dipendente del Comune di San Martino Buon Albergo (VR), d'ora in avanti denominate "progressioni verticali", in attuazione dell'art. 52, comma 1-*bis*, del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021 (*progressioni ordinarie*), nonché ai sensi dell'articolo 13, commi 6, 7 e 8 del C.C.N.L. del personale del comparto funzioni locali, periodo 2019–2021, siglato il 16 novembre 2022 (*progressioni straordinarie*), le quali sono effettuabili solo fino al 31 dicembre 2025 in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale.

Le progressioni verticali consentono il passaggio dall'Area di appartenenza a quella immediatamente superiore dei dipendenti di ruolo dell'Amministrazione, in un'ottica di sviluppo professionale, **fatta salva una riserva di almeno il cinquanta per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno**, condizione di efficacia applicabile per le sole progressioni ordinarie.

Detta percentuale del cinquanta per cento è calcolata sulla base delle assunzioni previste per ciascuna area contrattuale con riferimento all'intero periodo ricompreso nel Piano del Fabbisogno del Personale, ovvero del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), Sezione 3, Organizzazione e Capitale Umano, Sez. 3.3 Piano triennale dei Fabbisogni del Personale.

Il sistema di progressione verticale si basa su una verifica delle competenze e delle capacità ritenute necessarie per svolgere le attività di una diversa qualifica professionale, corrispondente all'inquadramento nell'Area immediatamente superiore.

**Il Comune prevede di avviare le procedure per le progressioni verticali nel piano triennale del fabbisogno del personale.**

Le progressioni disciplinate dal presente regolamento sono finanziate:

- *procedure ordinarie*: attraverso il ricorso alle ordinarie capacità assunzionali dell'Amministrazione, ed in tal caso possono essere effettuate garantendo che una percentuale almeno pari al 50% del personale reclutato con tali risorse sia destinata all'accesso dall'esterno, nell'arco dell'intero periodo triennale compreso nel fabbisogno del personale.
- *procedure straordinarie*: anche attraverso l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art.1, comma 612, della L. n. 234/2021, in misura non superiore allo 0,55% del monte salari 2018 relativo al personale destinatario del C.C.N.L. del personale del comparto funzioni locali,



periodo 2019–2021, siglato il 16 novembre 2022, come previsto dall'art. 13, comma 8 del C.C.N.L. stesso.

**Art. 2 – Requisiti per la partecipazione alle *progressioni verticali ordinarie* (art. 52 comma 1 bis D. Lgs. 165/2001)**

Possono partecipare alle procedure ordinarie di progressione tra le aree i dipendenti in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- assunti a tempo indeterminato e in servizio al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- inquadrati nell'area immediatamente inferiore dell'ambito professionale indicato nell'apposito avviso per un periodo di almeno tre anni al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, tenendo conto anche del periodo maturato nell'ente di provenienza nel caso in cui l'assunzione sia avvenuta tramite mobilità tra enti;
- che abbiano ricevuto una valutazione positiva della performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio;
- non destinatari di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda.

**I partecipanti devono essere in possesso del titolo di studio per l'accesso dall'esterno.**

Ferma restando la facoltà di richiedere, per particolari profili e in relazione al carattere tecnico-professionale delle competenze necessarie, il possesso di titoli ulteriore rispetto a quelli sotto elencati, i titoli di studio per la partecipazione alla procedura di cui al seguente paragrafo sono i seguenti:

- Per il passaggio all'Area degli operatori esperti, assolvimento dell'obbligo scolastico;
- Per il passaggio all'Area degli istruttori, diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- Per il passaggio all'Area dei funzionari e della elevata qualificazione, diploma di laurea triennale o magistrale.



**Art. 3 – Requisiti per la partecipazione alle *progressioni verticali straordinarie (art. 13 comma 6, C.C.N.L. 16.11.2022)***

Possono partecipare alle procedure straordinarie di progressione tra le aree i dipendenti in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- assunti a tempo indeterminato e in servizio presso l’Ente al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- inquadrati nell’area immediatamente inferiore dell’ambito professionale indicato nell’apposito avviso per un periodo di almeno tre anni al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, tenendo conto anche del periodo maturato nell’ente di provenienza nel caso in cui l’assunzione sia avvenuta tramite mobilità tra enti;
- che abbiano ricevuto una valutazione positiva della performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio;
- non destinatari di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Possono partecipare alle procedure straordinarie, tutti i dipendenti a tempo indeterminato dell’Amministrazione, purché in possesso dei requisiti sottoindicati:

<b>Progressioni tra aree</b>	<b>Requisiti</b>
<i>da Area degli Operatori all’Area degli Operatori esperti</i>	a) assolvimento dell’obbligo scolastico e <b>almeno 5 anni</b> di esperienza maturata nell’area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.
<i>da Area degli Operatori esperti all’Area degli Istruttori</i>	a) <b>diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni</b> di esperienza maturata nell’area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione. <b>oppure</b> b) <b>assolvimento dell’obbligo scolastico e almeno 8 anni</b> di esperienza maturata nell’area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.



<i>da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione</i>	a) <b>laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni</b> di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;  <b>oppure</b> b) <b>diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 10 anni</b> di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.
---	--

#### Art. 4 – Avviso di selezione

Gli **Avvisi di selezione**, predisposti dal Settore del Personale, sono pubblicati per la durata di **almeno quindici giorni nel sito istituzionale** e ne viene data comunicazione a tutti i dipendenti a cura del Settore personale; detta pubblicazione assolve integralmente le esigenze di pubblicità della procedura.

È fatta salva la possibilità dell'Ente di adottare atto motivato di riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione, dopo la scadenza dell'avviso originario. Il provvedimento di riapertura dei termini deve essere pubblicato con le medesime modalità dell'Avviso. Restano ferme le domande già presentate, con possibilità di integrazione dei documenti richiesti.

L'Avviso di selezione contiene l'indicazione dei requisiti di partecipazione, dei criteri o parametri di composizione della graduatoria di merito e delle modalità e tempi di presentazione delle istanze da parte dei dipendenti.

Il dipendente che intende partecipare alla procedura presenta istanza a ciò finalizzata secondo le modalità previste nell'Avviso. L'istanza contiene la puntuale indicazione dei requisiti e degli eventuali titoli posseduti dal dipendente in quanto utili alla partecipazione alla procedura, da riportare in elenco riepilogativo conformemente allo schema allegato all'Avviso.

La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

L'Amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda; dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.



#### **Art. 5 – Valutazione candidature**

La valutazione delle candidature e la valorizzazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, nonché la conseguente composizione della graduatoria di merito, sarà effettuata da apposita Commissione che definirà il punteggio attribuito a ciascun candidato utilizzando criteri/parametri indicati nei seguenti allegati:

- Allegato A: Progressioni fra Aree ai sensi dell'art. 52 comma 1 bis del D. Lgs. n. 165/2001 (progressioni ordinarie);
- Allegato B: Progressioni fra Aree ai sensi dell'art.13 comma 6 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022 (progressioni straordinarie).

I dipendenti provenienti da altra amministrazione mediante trasferimento per mobilità nell'arco temporale del triennio precedente alla procedura, rilevante ai fini della valutazione positiva delle performance, possono presentare istanza di partecipazione. Le valutazioni ottenute dai dipendenti presso terze amministrazioni vengono aritmeticamente parametrate, se espresse in scala differente, secondo le modalità di attribuzione dei punteggi previste nell'ente dal vigente sistema di valutazione delle performance.

La valorizzazione, ai fini della composizione del risultato complessivo, dei criteri/parametri avviene secondo lo schema e la ponderazione stabilita tra gli stessi di cui agli allegati A e B del presente Regolamento.

#### **Art. 6 – Commissione esaminatrice**

La commissione esaminatrice è composta da tre membri ed è nominata con provvedimento del Responsabile del Settore personale; è prevista la presenza di un segretario verbalizzante.

Con particolare coerenza nel caso delle progressioni straordinarie, ove è prevista la prova d'esame – colloquio – dei candidati ammessi alla procedura, vige l'obbligo di astensione dei commissari per conflitto di interessi al pari delle prove concorsuali per l'accesso al pubblico impiego, così come l'astensione in relazione alle gravi ragioni di convenienza.

L'insussistenza delle cause di conflitto di interessi, così come l'assenza di ragioni di convenienza per l'astensione, sono attestate da ogni commissario mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00.



#### **Art. 7 – Formazione della graduatoria finale e conclusione della procedura**

Esaurita la fase di valutazione dei soggetti ammessi alla procedura, il Settore del Personale provvede a formare la graduatoria finale secondo l'ordine di votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio e, a parità di anzianità di servizio, il candidato più giovane di età anagrafica.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati in graduatoria, nei limiti dei posti complessivamente disponibili.

Le graduatorie avranno validità per l'annualità in corso e saranno utilizzate nella misura e nei limiti di progressione verticale previste nel Piano del Fabbisogno di Personale.

I soggetti destinatari della procedura di progressione verticale sono esonerati dallo svolgimento del periodo di prova e, nel rispetto della disciplina vigente, conservano le giornate di ferie maturate e non fruito.

#### **Art. 8 – Pubblicazione esiti**

La graduatoria della procedura di progressione verticale interna sia in applicazione dell'art. 52 comma 1 bis del D. Lgs. n. 165/2001 riferita all'allegato A che dell'art.13 comma 6 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022 riferita all'allegato B viene, inoltre, resa nota al personale mediante pubblicazione della stessa, in ordine di merito sul sito internet sezione Amministrazione Trasparente e all'Albo on line del Comune di San Martino Buon Albergo (VR) per almeno 15 giorni.

#### **Art. 9 – Trattamento economico**

Il passaggio alla categoria immediatamente superiore comporta l'attribuzione del trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova categoria e avrà decorrenza dalla data di adozione della determina di approvazione della graduatoria.

Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto della progressione economica, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa categoria.



#### **Art. 10 – Abrogazione di norme ed entrata in vigore**

Le disposizioni di cui sopra costituiscono a tutti gli effetti integrazione alle vigenti norme regolamentari del Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di San Martino Buon Albergo (allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 126 dell'11.08.2017) e l'entrata in vigore del presente Regolamento determina l'abrogazione di tutte le altre norme regolamentari in contrasto col medesimo.

Ai fini dell'accessibilità di cui al D. Lgs. 33/2013, il presente Regolamento viene pubblicato nel sito web del Comune di San Martino Buon Albergo, dove vi resterà sino a quando non sarà revocato o modificato; nel caso, sarà sostituito dalla versione rinnovata e aggiornata.

Il presente Regolamento entrerà in vigore lo stesso giorno in cui diverrà esecutiva la deliberazione di approvazione.

#### **Art. 11 – Rinvio dinamico**

Per quanto non disciplinato nel presente Regolamento si fa rinvio alle norme di legge e ai regolamenti vigenti, nonché alle disposizioni previste dal C.C.N.L. in vigore al momento della pubblicazione del Bando delle progressioni verticali. Le norme del presente Regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute disposizioni normative gerarchicamente sovraordinate.

#### **Allegati:**

- Allegato A: Progressioni fra le Aree ai sensi dell'art. 52 comma 1 bis del D. Lgs. 165/2001;
- Allegato B: Progressioni fra le Aree ai sensi dell'art. 13 comma 6 del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022.



## ALLEGATO A

### **Progressioni fra aree ai sensi dell'art. 52 comma 1 bis del D. Lgs. n. 165/2001**

*"...1-bis. I dipendenti pubblici, con esclusione dei dirigenti e del personale docente della scuola, delle accademie, conservatori e istituti assimilati, sono inquadrati in almeno tre distinte aree funzionali. Le progressioni all'interno della stessa area avvengono secondo principi di selettività, in funzione delle qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito. Le progressioni fra le aree avvengono tramite concorso pubblico, ferma restando la possibilità per l'amministrazione di destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore al 50 per cento di quelli messi a concorso. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni costituisce titolo rilevante ai fini della progressione economica e dell'attribuzione dei posti riservati nei concorsi per l'accesso all'area superiore..."*

### RIEPILOGO CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI/PUNTEGGI	Operatori ⇨ operatori esperti	operatori esperti ⇨ istruttori	istruttori ⇨ funzionari ed E.Q.
Esperienza maturata nell'area di provenienza	70	60	50
Titoli di studio	10	20	25
Competenze Professionali	20	20	25
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>



**1) AREA DEGLI OPERATORI → AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI**

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

a) Esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato: entro il limite **max 70** punti

- \*Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio) **max 16 punti**.
- \*\*Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione 3 punti per ogni anno e frazione di anno (rapportata a mese di servizio) anche a tempo determinato, **max 54 punti**

*Competenze espresse (performance) Max 16	Punti
da 300-400	4
da 401-450	6
da 451-480	8
da 481-490	12
da 491-500	16

**Anzianità categoria inferiore Max 54	Punti 3/anno
Anni: ( _____ *3)= Mesi: ( __/12*3)= Totale: _____	

b) **Possesso titoli professionali e di studio** ulteriori rispetto all'accesso all'Area: entro il limite **max 10 punti** (vi rientrano i soli titoli di studio - rilasciati da istituzioni riconosciute dal nostro ordinamento)

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di scuola secondaria di primo grado	6
Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale)	8
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale)	10



**c) competenze professionali acquisite: entro il limite max punti 20**

- Percorsi formativi max punti 6,5: partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione specifici certificati, pertinenti con il profilo professionale da ricoprire – 2,5 a corso/formazione;
- Incarichi rivestiti per almeno 1 anno anche di semplice esecuzione max 13,5 punti (2 punti/anno o frazione proporzionalmente) nei 5 anni di permanenza nell'Area di provenienza.

**2) AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI  $\implies$  AREA DEGLI ISTRUTTORI**

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

**A) Esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato: entro il limite max 60 punti**

- \*Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio) **max 30 punti**
- \*\*Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione 2,5 punti per ogni anno di servizio e frazione di anno **max 30 punti**

*Competenze espresse (performance)	Punti
Max 30	
da 300-400	10
da 401-450	15
da 451-480	20
da 481-490	25
da 491-500	30

**Anzianità categoria inferiore	Punti 2,5/anno
Max 30	
Anni: ( _____ *2,5)=	
Mesi: ( _____ /12*2,5)=	
Totale: _____	



B) Possesso di titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area: entro il **limite max 20 punti** (vi rientrano i soli titoli di studio - rilasciati da istituzioni riconosciute dal nostro ordinamento ed attinenti ciascuna categoria di inquadramento/profilo professionale)

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di Laurea triennale	15
Diploma di Laurea specialistica/Vecchio ordinamento/Magistrale	20

C) competenze professionali acquisite: entro il limite **max punti 20**

- Percorsi formativi max 6,5: partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione specifici e certificati pertinenti con il profilo professionale da ricoprire – 2,5 per corso/formazione;
- Incarichi rivestiti per almeno 1 anno (specifiche responsabilità) max 13,50 punti (2 punti/anno o frazione proporzionalmente) – nei 5 anni di permanenza nell'Area di provenienza.

### 3) AREA DEGLI ISTRUTTORI $\iff$ AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELVATA QUALIFICAZIONE

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

A) Esperienza **maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato: entro il limite max 50 punti**

- \*Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio) **max 30 punti**;
- \*\*Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione **max 20 punti** così ripartiti:
  - ✓ fino a 3 anni: punti 0;
  - ✓ da 3 anni e un 1 giorno a 5 anni: punti 2;
  - ✓ da 5 anni e un 1 giorno a 8 anni: punti 5;
  - ✓ da 8 anni e un giorno a 10 anni: punti 10;
  - ✓ da 10 e un giorno a 15 anni: punti 15;
  - ✓ oltre 15 anni punti 25.



*Competenze espresse (performance) <b>Max 30</b>	Punti	**Anzianità categoria inferiore <b>Max 20</b>
da 300-400	10	- fino a 3 anni punti 0;
da 401-450	15	- da 3 anni e un 1 giorno a 5 anni punti 2;
da 451-480	20	- da 5 anni e un 1 giorno a 8 anni punti 5;
da 481-490	25	- da 8 anni e un giorno a 10 anni punti 10;
da 491-500	30	- da 10 e un giorno a 15 anni punti 15;
		- oltre 15 anni punti 20.

B) Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso alla area: vi rientrano i soli titoli di studio - rilasciati da istituzioni riconosciute dal nostro ordinamento: entro il limite **max 25 punti**.

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di Laurea triennale	15
Diploma di Laurea specialistica/Vecchio ordinamento/Magistrale	20
Master (max 1) punteggio da sommare ai precedenti	5

C) competenze professionali acquisite: entro il limite **max 25 punti**:

- Percorsi formativi max 7,5 punti: partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione specifici e certificati pertinenti con il profilo professionale da ricoprire (2,5/corso/formazione).
- Incarichi: max 17,5 punti – nei 5 anni di permanenza nell'area di provenienza così distinti:
  1. P.O. per almeno 1 anno – 5 punti/anno o frazione proporzionalmente;
  2. attribuzioni di mansioni superiori/R.U.P./ specifiche Responsabilità assegnate per almeno 1 anno (il punteggio del R.U.P. è relativo ad ogni singolo procedimento):
    - ✓ 2 punti/anno o frazione proporzionalmente pertinenti a profilo da rivestire:
    - ✓ 0,5 punti/anno e/o frazione proporzionalmente per i restanti profili.



## **ALLEGATO B**

### **Progressioni fra aree ai sensi dell'art. 13 comma 6 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022**

*".. i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:*

*a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;*

*b) titolo di studio;*

*c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali".*

*d) valutazione positiva.*

*e) colloquio (volto alla valutazione e approfondimento delle conoscenze tecniche specifiche possedute dal dipendente, della capacità di sviluppare ragionamenti articolati ed organici, nonché delle attitudini richieste dallo specifico ruolo da ricoprire).*

### **RIEPILOGO CRITERI DI VALUTAZIONE**

<b>CRITERI/PUNTEGGI</b>	<b>operatori – operatori esperti</b>	<b>operatori esperti – istruttori</b>	<b>Istruttori – funzionari ed E.Q.</b>
Esperienza maturata nell'area di provenienza (art. 13, comma 7, lett. a)	45	36	36
Titoli di studio (art. 13, comma 7, lett. b)	20	20	20
Competenze Professionali (art. 13, comma 7, lett. c)	20	20	20
Valutazione Positiva	5	14	14
Colloquio	10	10	10
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>



**1) AREA OPERATORI  $\iff$  OPERATORI ESPERTI**

**Tabella C Allegata C.C.N.L. 2019-2021**

Requisiti di accesso:

Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza nell'Area degli operatori e/o nella categoria del precedente sistema di classificazione.

La valutazione per la procedura comparativa consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

A) Esperienza maturata nell'Area di provenienza a tempo indeterminato: entro il limite max 45 punti:

- Servizio effettivo prestato nella categoria immediatamente inferiore (es cat. A) a quella oggetto della selezione: 3 punti per ogni anno di servizio anche a tempo determinato, **max 45 punti**:

Anzianità categoria inferiore Max 45	Punti 3/anno
Anni: ( _____ *3)=	
Mesi: ( _____ /12*3)=	
Totale: _____	

B) Titoli di studio superiori rispetto all'assolvimento dell'obbligo scolastico previsto come requisito di accesso: **max 20 punti**:

TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale)	7
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale) – <b>assorbe</b> il titolo precedente	10
Diploma di Laurea triennale	15
Diploma di Laurea specialistica/Vecchio ordinamento/Magistrale – <b>assorbe</b> il titolo precedente	20

C) Competenze professionali acquisite: entro il limite **max 20 punti**

- Percorsi formativi max punti 6,5: partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione specifici e certificati pertinenti con il profilo professionale da ricoprire - 2,5;
- Incarichi rivestiti per almeno 1 anno nei 5 anni di permanenza nell'Area di provenienza max 13,5 punti:



- ✓ responsabilità assegnate pertinenti al profilo da rivestire proporzionalmente;
- ✓ responsabilità assegnate restanti profili 0,5 punti/anno o frazione proporzionalmente.

D) Valutazioni: entro il limite max 5 punti da calcolare sulla media dei 3 anni presi come riferimento.

VALUTAZIONE	PUNTI
da 300-400	5
da 401-450	4
da 451-480	3
da 481-490	2
da 491-500	1

E) Colloquio

Costituisce ulteriore elemento di comparazione ai fini del passaggio dall'Area di inquadramento superiore, la prova orale, consistente in un colloquio finalizzato ad accertare le capacità dei candidati di utilizzare ed applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti.

Il punteggio massimo a disposizione della commissione selezionatrice è **di punti 10**

## 2) OPERATORI ESPERTI $\implies$ ISTRUTTORI

### TABELLA C Allegata al C.C.N.L. 2019-2021

Requisiti di accesso:

Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza nell'Area degli operatori esperti e/o nella categoria del precedente sistema di classificazione.

Oppure

Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza nell'Area degli operatori esperti o/e nella categoria del precedente sistema di classificazione.

La valutazione per la procedura comparativa consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

A) Esperienza maturata nell'Area di provenienza a tempo indeterminato: entro il limite **max di punti 36**



- Servizio effettivo prestato nella categoria immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione – 3 punti/anno e/o frazione mensili di anno proporzionalmente fino ad un massimo di punti 36

Anzianità categoria inferiore Max 45	Punti 3/anno
Anni: ( _____ *3) =	
Mesi: ( ___ /12*3) =	
Totale: _____	

**B) Titoli di studio superiori rispetto all'assolvimento dell'obbligo scolastico previsto come requisito di accesso entro il limite **max 20 punti****

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale)	7
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale) - <b>assorbe</b> il titolo precedente	10
Diploma di Laurea triennale	15
Diploma di Laurea specialistica/Vecchio ordinamento/Magistrale – <b>assorbe</b> il titolo precedente	20

**C) Competenze professionali acquisite: entro il limite **max 20 punti****

- Percorsi formativi max punti 6,5: partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione specifici e certificati pertinenti con il profilo professionale da ricoprire – 2,5 (corso/formazione);
- Incarichi rivestiti per almeno 1 anno (Specifiche Responsabilità.....) – nei 5 anni di permanenza nell'Area di provenienza – max 13,5 punti:
  - a) 2 punti/anno e/o frazione proporzionalmente pertinenti a profilo da rivestire
  - b) 0,5 punti/anno e/o frazione proporzionalmente per i restanti profili



D) Valutazioni: **max 14 punti** da calcolare sulla media dei 3 anni presi come riferimento.

VALUTAZIONE	PUNTI
da 300-400	6
da 401-450	8
da 451-480	10
da 481-490	12
da 491-500	14

E) Colloquio

Costituisce ulteriore elemento di comparazione ai fini del passaggio dall'Area di inquadramento superiore la prova orale, consistente in un colloquio finalizzato ad accertare le capacità dei candidati di utilizzare ed applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti.

Il punteggio massimo a disposizione della commissione selezionatrice è di **punti 10**

### 3) ISTRUTTORI $\Longrightarrow$ FUNZIONARI E DELLA E.Q.

#### Tabella C Allegata C.C.N.L. 2019-2021

Requisiti di accesso:

Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella categoria del precedente sistema di classificazione.

Oppure:

Laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

La valutazione per la procedura comparativa consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

A) Esperienza maturata nell'area di provenienza a tempo indeterminato:

✓ Punti 3 per ogni anno e frazioni mensili di anno di servizio entro il limite **max 36 punti**:

Anzianità categoria inferiore	Punti 3/anno
Max 36	
Anni: (____ *3)=	
Mesi: (____/12*3)=	
Totale: _____	



**B) Titoli di studio: max 20 punti:**

TITOLO DI STUDIO richiesto per le progressioni straordinarie (con 10 anni di esperienza maturata)	PUNTEGGIO
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale)	15

TITOLI DI STUDIO ULTERIORI	PUNTEGGIO
Diploma di Laurea triennale	2
Diploma di Laurea specialistica/Vecchio ordinamento/Magistrale – assorbe il titolo precedente	5

**C) Competenze professionali acquisite: entro il limite max 20 punti:**

- a. Percorsi formativi max 6,5 punti: partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione specifici e certificati pertinenti con il profilo professionale da ricoprire – 2,5 corso/formazione;
- b. Incarichi: max 13,5 punti - nei 5 anni di permanenza nell'Area di provenienza - così distinti:
  - 1 P.O. per almeno 1 anno – 5 punti/anno o frazione proporzionalmente;
  - 2 Attribuzione di mansioni superiori/R.U.P./specifiche responsabilità assegnate – per almeno 1 anno (il punteggio del R.U.P. è relativo ad ogni singolo procedimento):
    - 2 punti/anno e/o frazione proporzionalmente pertinenti a profilo da rivestire
    - 0,5 punti/anno e/o frazione proporzionalmente per i restanti profili

**D) Valutazioni: entro il limite max 15 punti:**

VALUTAZIONE	PUNTI
da 300-400	6
da 401-450	8
da 451-480	10
da 481-490	12
da 491-500	14



E) Colloquio

Costituisce ulteriore elemento di comparazione ai fini del passaggio dall'Area di inquadramento superiore la prova orale, consistente in un colloquio finalizzato ad accertare le capacità dei candidati di utilizzare ed applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti.

Il punteggio massimo a disposizione della commissione selezionatrice è **di punti 10**